

Museo Nazionale del Prado

Sofonisba Anguissola e Lavinia Fontana. Un racconto di due donne pittrici

Madrid, **22 ottobre 2019 - 2 febbraio 2020**

Paseo del Prado, s/n 28014

Nell'ambito del programma speciale per il Bicentenario del Museo del Prado, la pinacoteca ospita una mostra sulla personalità artistica di due delle donne più importanti della storia dell'arte occidentale della **seconda metà del Cinquecento**, Sofonisba Anguissola e Lavinia Fontana, esponendo per la prima volta in un unico spazio una selezione di una sessantina **delle opere più significative** - prestate da più di 20 collezioni europee e americane - **di queste due artiste** che hanno ottenuto riconoscimenti e notorietà tra i loro contemporanei: hanno infatti sviluppato una grande personalità artistica con la quale sono riuscite a rompere gli stereotipi dell'epoca che mettevano in discussione le capacità creative e artistiche delle donne.

La mostra colma così una lacuna comune a quasi tutte le pinacoteche del mondo: la scarsa visibilità delle donne nella storia dell'arte del passato.

Sofonisba Anguissola e Lavinia Fontana sono senz'altro fra le prime donne che si dedicarono alla pittura in maniera professionale, ciascuna infrangendo a modo suo lo stereotipo sociale della creatività al femminile, secondo i canoni dell'epoca. Non dipinsero cioè nature morte, piccoli quadretti votivi o paesaggi idilliaci, da amateur, ma si dedicarono entrambe ad autoritratti e ritratti di personaggi celebri, ispirate scene sacre e, nel caso di Lavinia, anche sensualissimi nudi femminili a tema mitologico. Il mito di Sofonisba Anguissola, artista raffinata della piccola nobiltà cremonese, e la fama di Lavinia Fontana, figlia d'arte e prima donna a creare un proprio atelier di pittura, sono perdurati a lungo nel tempo. Entrambe attraverso la pittura rivendicarono il ruolo di intellettuali umaniste, dedite all'arte come forma di conoscenza

Sofonisba Anguissola (Cremona, Italia, 1535 - Palermo, Italia, 1625) eccelle nella realizzazione di ritratti, per lo più autoritratti, con una rappresentazione piuttosto informale. Spesso metteva in scena attività apparentemente quotidiane accompagnate da oggetti che contribuivano a definirne la personalità, come leggere un libro o suonare uno strumento. La sua fama si estese alla corte di Filippo II e nel 1559 divenne la dama di corte della regina Elisabetta di Valois, una posizione che mascherò il suo ruolo di artista, anche se continuò a mostrare il suo talento nella pittura.

Lavinia Fontana (Bologna, Italia, 1552 - Roma, Italia, 1614) è stata una delle artiste più famose del suo tempo ed è stata la pittrice ufficiale di corte di papa Clemente VIII e Paolo V. Nelle sue opere c'era il gusto per i dettagli e una grande tecnica nel ricreare gioielli e tessuti. Con oltre 135 opere documentate, di cui solo 32 dipinti firmati e datati, è stata la donna con il maggior numero di opere registrate prima del XVIII secolo.

Partendo dai loro **autoritratti**, la mostra si sviluppa illustrando ai visitatori il ruolo e le notevoli capacità delle due artiste.

Tra le opere esposte, *l'Autoritratto nello studio* di **Lavinia Fontana** dalle Gallerie degli Uffizi, *l'Autoritratto al cavalletto* di **Sofonisba Anguissola** dalla Polonia, il ritratto della *regina Anna d'Austria* di Sofonisba custodito al Museo del Prado, *l'Autoritratto alla spinetta* di **Lavinia Fontana** dall'Accademia Nazionale di San Luca di Roma, *il Noli me tangere* dalle Gallerie degli Uffizi e *Marte e Venere* della stessa artista dalla Fundación Casa de Alba di Madrid.

La **sezione finale** della mostra comprende vari capolavori che dimostrano la notorietà raggiunta dalle due pittrici: *Glorias inmortales, triunfos y heroicas hazañas de ochocientas cuarenta y cinco mujeres, antiguas y modernas*, testo di **Pedro Pablo de Ribera** pubblicato nel 1609 che include approfondimenti sulle due artiste. E ancora, la visita che Sofonisba Anguissola riceve a Palermo da **van Dyck** testimoniata dalla pagina di un diario di viaggio e una **medaglia** con l'effigie di Lavinia Fontana trovata a Roma nel 1611.

La mostra è curata da Leticia Ruiz, Responsabile del Dipartimento di Pittura spagnola del Rinascimento.

INFO

Siti

<https://www.esmadrid.com/it/>

<https://www.museodelprado.es/actualidad/exposicion/sofonisba-anguissola-y-lavinia-fontana-dos/>

Orari

Da lunedì a sabato: 10:00 - 20:00

Domenica e festivi: 10:00 - 19:00

6 gennaio, 24 e 31 dicembre: 10:00 - 14:00

12 ottobre: 12:30 - 19:00

Chiuso: 1° gennaio, 1° maggio e 25 dicembre

